



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - 2010

Bolzano, 22 settembre 2010  
prot. n. 1730 Cons. reg.  
del 24 settembre 2010

## N. 66/XIV

Al  
Presidente del Consiglio regionale  
Sig. Marco Depaoli  
38122 TRENTO

### INTERROGAZIONE

#### **Pacchetto anticrisi**

Nella seduta del 21 settembre 2010 il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza il disegno di legge n. 22/10, con cui si estendono per ulteriori sei mesi i provvedimenti anticrisi della Regione. Tali provvedimenti prevedono, tra l'altro, la prosecuzione del pagamento dei contributi a quelle persone che a seguito della crisi economica hanno perso il lavoro o che si trovano in cassa integrazione. Per la provincia di Trento sono già stati forniti i dati relativi su chi concretamente trarrà vantaggio da questo pacchetto anticrisi. In provincia di Trento i maggiori vantaggi, rapportati alla consistenza demografica, vanno chiaramente a favore degli extracomunitari, che assorbono quasi il 40 per cento delle risorse. Solo il 60 per cento è destinato a cittadini italiani. Dei 5.000.000 euro preventivati per Trento solo 1,8 milioni sono destinati ai disoccupati, mentre il 3,2 per cento è destinato a corsi di formazione.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto rivolge i seguenti quesiti alla Giunta regionale:

1. Quale somma è stata spesa a tutt'oggi attraverso il pacchetto anticrisi della Regione per i lavoratori altoatesini che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica?
2. Quanto è stato destinato percentualmente agli altoatesini e quanto agli extracomunitari?
3. Quanto è stato speso in Alto Adige per i corsi di formazione?
4. Quanti disoccupati hanno partecipato ai corsi di formazione?
5. Quanti disoccupati, che hanno partecipato ai corsi, sono stati poi reintegrati nel mondo del lavoro?
6. Chi organizza i corsi di formazione? (elencare le strutture formative e le relative somme)?

A termini di regolamento si chiede risposta scritta.

f.to: **IL CONSIGLIERE REGIONALE**  
**Roland Tinkhauser**



An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Herrn Marco Depaoli  
Trient

Bozen, den 22. September 2010

## ANFRAGE Nr. 66/XIV

### Antikrisenpaket

Der Regionalrat hat den Gesetzentwurf 22/10 in der Sitzung vom 21. September 2010 mehrheitlich gut geheißt. Mit diesem Gesetz sind die Maßnahmen des Antikrisenpaketes der Region um weitere sechs Monate verlängert worden. Diese beschlossenen Maßnahmen beinhalten unter anderem eine Fortzahlung von finanziellen Beiträgen an jene Menschen, die auf Grund der Krise arbeitslos geworden sind bzw. die sich in der Lohnausgleichskasse befinden. Für die Provinz Trient konnten bereits konkrete aufgeschlüsselte Daten geliefert werden, wem dieses Krisenpaket zu Gute kommt. Nutznießer in der Provinz Trient sind, gemessen an der Bevölkerungszahl, ganz klar die Ausländer, welche beinahe 40% der Gelder abschöpfen. Lediglich 60% kommen den italienischen Staatsbürgern zugute. Zudem werden in Trient von den veranschlagten 5.000.000 Euro nur 1,8 Mio. Euro an die Arbeitslosen ausgegeben, während 3,2 Mio. Euro in Kurse investiert werden.

In diesem Zusammenhang werden an die Regionalregierung folgende Fragen gerichtet:

1. Welche Summe ist durch das Antikrisenpaket der Region bisher an Arbeitnehmer, die in Südtirol krisenbedingt arbeitslos geworden sind, ausgegeben worden?
2. Welche Summen haben Südtiroler und Ausländer in Prozenten aufgeteilt erhalten?
3. Welche Summen sind in Südtirol vom Gesamtpaket in Schulungen geflossen?
4. Wie viele Arbeitslose haben an diesen Schulungen teilgenommen?
5. Wie viele Arbeitslose, die an Schulungen teilgenommen haben, sind wieder in die Arbeitswelt integriert worden?
6. Wer veranstaltet diese Schulungen? (Bitte nach Fortbildungseinrichtung und Summen auflisten)

IM SINNE DER GESCHÄFTSORDNUNG WIRD UN EINE SCHRIFTLICHE ANTWORT ERSUCHT.

  
Reg. Abg. Roland Tinkhauser